

Unione Industriali

Impresa vuol dire lavoro, ricchezza, sviluppo sociale. Impresa a Bergamo ha reso possibile la differenza tra essere terra di emigranti e terra che dà lavoro. Impresa vuol dire scolarizzazione, cultura, risorse per i più deboli. E l'impresa bergamasca sarà la festeggiata del grande Expo Show che si terrà dal 7 al 10 giugno nei padiglioni della Fiera di Bergamo per iniziativa dell'Unione degli Industriali della provincia, oggi Confindustria Bergamo, che per dare corpo alle celebrazioni del suo primo centenario, ha scelto una forma assolutamente irripetibile, commemorando gli albori della sua storia, il percorso attraverso le vicissitudini di un intero secolo, e al tempo stesso, presentando la poliedrica vivacità delle imprese di oggi. Oltre settecento aziende si daranno appuntamento per raccontare alla gente le tante storie di ingegno, la grande passione, i sacrifici e i successi. Ognuna di esse sarà inserita in un percorso, di visioni correlate e di similitudini fra realtà imprenditoriali che fanno oggi della nostra provincia, insieme alla Lombardia, uno dei luoghi più sviluppati al mondo. Sarà quindi presente il tessuto economico reale, quello produttivo, quello che fa arrivare denaro da fuori, quello delle aziende che esportano nel mondo, insieme con i loro prodotti anche le radici, e l'essenza della nostra cultura del lavoro, della creatività e della capacità di competere. L'ing. Pierluigi Rizzi presiede il comitato che ha avuto l'incarico di organizzare il centenario di Confindustria Bergamo e i quattro giorni in Fiera saranno il momento più significativo di tutto il calendario che ha già prodotto incontri, convegni e una mostra e che proseguirà fino alla fine dell'anno.

"Saranno questi dell'Expo show quattro giorni di festa per l'Impresa - ci dice Rizzi - ma sarà anche un momento per avvicinare la gente alla realtà del tessuto industriale locale. In certi ambienti,

anche nel nostro territorio, forse perdura ancora un certo sentimento anti-industriale che noi cerchiamo di combattere con iniziative concrete. Sarà una grande esposizione lungo un percorso capace di rappresentare le imprese che in questi cento anni hanno prodotto ciò che ci consente di essere ciò che oggi siamo. Non sarà una fiera ma volutamente uno Show e quindi in grado di suscitare emozioni e attrarre il cittadino il quale potrà capire quale macchina organizzativa esiste dietro il sistema-imprese. Tutto questo anche per sottolineare che, nonostante i cento anni passati, le attività delle imprese bergamasche sono aumentate, sono migliorate, si sono ammodernate e hanno un forte contenuto di innovazione."

Qual è stato il ruolo dell'Unione in questi cento anni?

"L'Unione degli Industriali è sempre stata elemento e luogo di raccordo e di confronto fra le imprese. Da sempre l'Associazione assolve due ruoli.

Expo show: una festa per l'impresa

ph. Paolo Stroppa

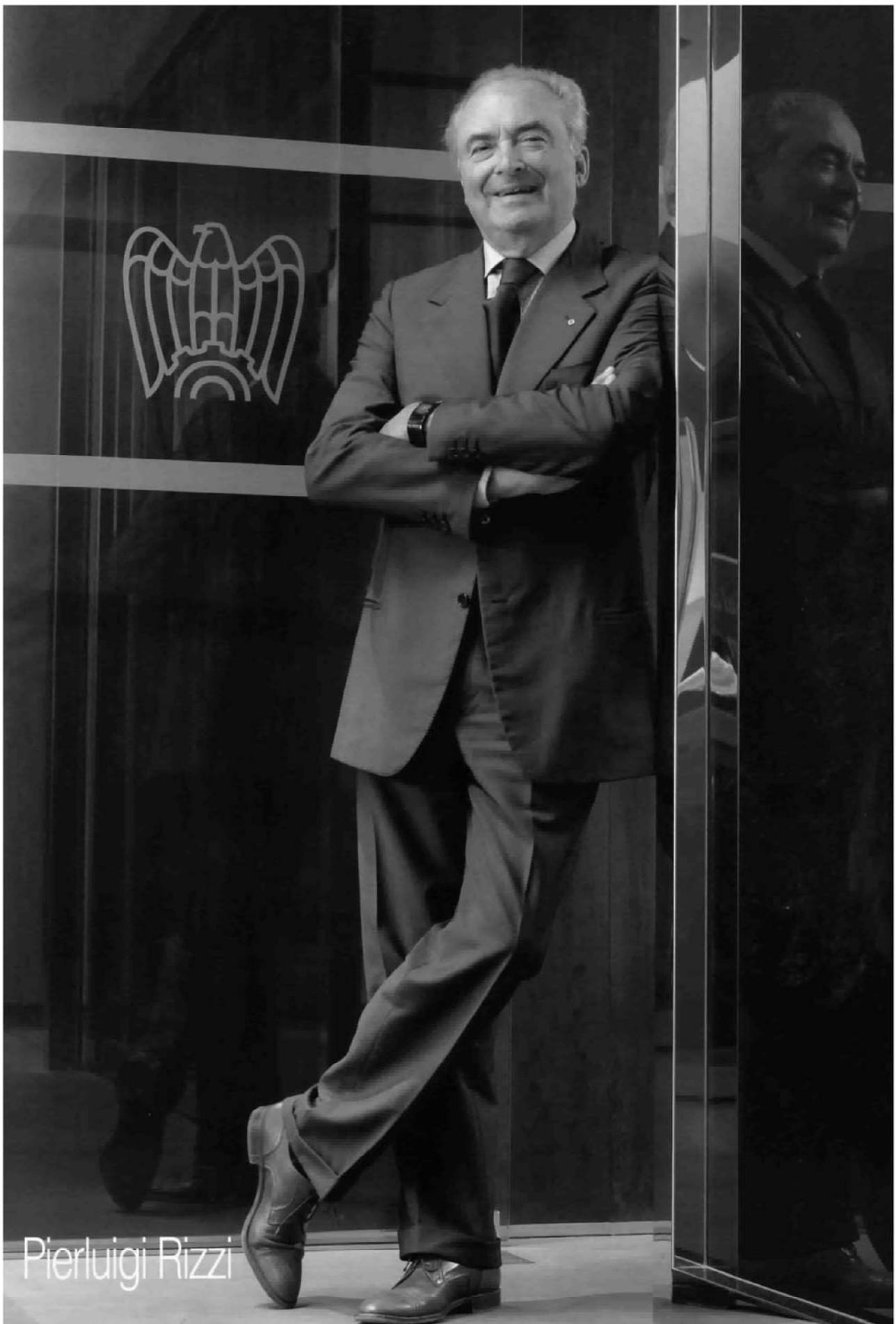
**INTERVISTA A PIERLUIGI RIZZI,
ORGANIZZATORE DEL CENTENARIO DELL'UNIONE
INDUSTRIALI DI BERGAMO.**

Quello "politico", è l'aspetto di rappresentanza. Appartenere a Confindustria Bergamo significa essere consci di quanto si fa e di quanto si vorrà fare nei confronti del Paese quindi del Governo... Poi c'è l'aspetto dei servizi. Su questo fronte l'Unione degli Industriali di Bergamo, oggi Confindustria Bergamo, è stata sempre molto innovatrice: le nostre competenze e le nostre attività si sono dilatate e costituiscono oggi uno splendido ed insostituibile aiuto alle imprese bergamasche anche se ovviamente quello che conta davvero sono le capacità dell'imprenditore e quello bergamasco ha sempre avuto grande spirito di iniziativa. L'Expo Show consentirà ai visitatori di entrare un po' nel cuore delle imprese per capire cosa significa produrre (manufatti o servizi) e quale impegno richiede. Cercheremo di far capire che gli imprenditori non si sono mai chiusi nelle loro fabbriche, pensando solo al raggiungimento del miglior profitto, come qualcuno dice, ma anzi sono sempre più aperti a recepire le problematiche del territorio, impegnati in campo sociale e politico ma anche a supporto del mondo del volontariato."

Durante l'Expo show sono previsti alcuni momenti di approfondimento; il primo di questi forum sarà dedicato ai rapporti tra Impresa e Cultura...

"Vorremmo valorizzare e sottolineare il ruolo che le imprese e la nostra Associazione hanno sempre avuto partecipando attivamente, in Bergamo e nel territorio, alla diffusione della Cultura, sostenendo con slancio eventi di carattere culturale e a volte facendosi promotori di avvenimenti di elevato spessore. Con questo proposito, abbiamo dedicato uno dei forum che si svolgeranno





Expo show: una festa per l'impresa

Pierluigi
Rizzi

L'Associazione che è conosciuta come Unione degli Industriali della Provincia di Bergamo e che oggi si chiama Confindustria Bergamo, è nata nel 1907 come Federazione delle Industrie Tessili. Le diciannove aziende fondatrici appartenevano tutte al settore tessile e solo in seguito se ne sono aggiunte altre di settori diversi. Oggi, di quelle diciannove, ne sono rimaste solo quattro: il cotonificio Albini da sempre appartenuto alla stessa famiglia, il cotonificio Honnegher e le Industrie Riunite Filati. Un ramo che ha mantenuto l'identità aziendale, ora opera prettamente nel settore energetico, mentre l'azienda rimasta operativa nel settore tessile oggi si chiama Tessival.

Fra tutte, quella in assoluto più antica e ancora in attività è la Cereria Bertoncini, fondata nel 1721; nel complesso, le aziende ultracentenarie della provincia di Bergamo sono oltre cinquanta.

durante i giorni dell'Expo show, al tema "Impresa e cultura". Sarà diviso in tre quadri; il primo sarà dedicato alla "Tecnica", quindi al rapporto fra impresa e scienza per far capire come la componente scientifica dell'organizzazione del lavoro sia la matrice che dà luogo alla tecnica, che dà luogo all'industria che a sua volta dà luogo al prodotto; affronteranno e discuteranno queste tematiche Andrea Moltrasio, presidente di Bergamo Scienza e il filosofo Umberto Galimberti. Il secondo quadro sarà dedicato alle numerose iniziative e attività a sostegno dei talenti in campo artistico realizzate grazie all'impegno di tanti imprenditori che si sono prodigati in attività collaterali a carattere culturale. Infine, avremo modo di parlare di "Cultura dell'innovazione" con l'intervento di due vice presidenti di Confindustria: Alberto Bombassei e Pasquale Pistorio, moderati da Alberto Castoldi Rettore dell'Università di Bergamo, da sempre uno dei referenti strategici per le nostre attività nel campo dell'Education. Uno rapporto che perdura dalla fondazione dell'Università cittadina e che si è ulteriormente concretizzato nella realizzazione della facoltà di ingegneria di Dalmine."

E i rapporti dell'Associazione con le amministrazioni locali?

"Abbiamo dedicato a questa tematica, a volte complessa e controversa, un altro forum: "Industria, territorio e sviluppo sostenibile". Tra la gestione delle imprese e il governo del ter-



ritorio ci deve essere un'ovvia collaborazione, ma non sempre è così. Ci sarà un tavolo rotondo tra alcuni imprenditori, che presenteranno casi esemplari e alcuni sindaci, per un confronto aperto condotto dal sociologo Aldo Bonomi. Ha assicurato la sua presenza Roberto Formigoni in rappresentanza della giunta regionale lombarda. Noi pensiamo che, sempre restando nell'ambito di uno sviluppo sostenibile, e del rispetto delle regole, è necessario un approccio diverso da parte degli enti locali nei confronti delle imprese che invece spesso non hanno vita facile a causa di una burocrazia che ne mina la capacità competitiva. Expo show offrirà un'occasione anche per discutere di questo. Il tema della responsa-

bilità sociale delle imprese sarà affrontato dal Gruppo Giovani Industriali per riflettere sul fatto che oltre agli obblighi di legge, un comportamento eticamente corretto da parte delle imprese porta vantaggi competitivi.

Non potevamo dimenticare il rapporto virtuoso che da sempre esiste tra le imprese e lo sport. Molte imprese associate sponsorizzano attività sportive ai massimi livelli nelle varie discipline sportive, dal calcio alla pallavolo, dal basket al ciclismo, ecc. Un ruolo prezioso a sostegno dello sport ai diversi livelli perchè, anche tralasciando i grossi nomi, sono decine e decine le aziende che si relazionano al territorio attraverso lo sport, sostenendo a vario titolo le iniziative dei diversi team. Nel forum che verrà dedicato al rapporto tra sport ed impresa è nostra intenzione valorizzare tutte queste realtà, anche le più piccole, non sempre sotto i riflettori."

Vi aspettate molti visitatori?

"Ci auguriamo una larga partecipazione proprio perchè il nostro obiettivo non è di metterci in mostra in modo sterile, ma di aprirci al territorio e alle famiglie di Bergamo e di tutta la Provincia e anche per questo motivo abbiamo programmato un momento "leggero" e spettacolare dedicato al "nostro" Made in Italy che porterà l'innovazione su una "passerella reale" con una sfilata di modelle che indosseranno prodotti, tessuti ed accessori realizzati da imprese di

Bergamo, nonchè in una "virtuale" con alcune imprese bergamasche di risonanza internazionale. Un modo "originale" per vivere più da vicino alcune realtà imprenditoriali, presentato dalla simpatica Susanna Messaggio."

Un lavoro notevole anche organizzativamente...

"Oltre al prezioso ed eccezionale coordinamento di Cristina Moro, responsabile delle relazioni esterne di Confindustria Bergamo, e del suo staff per mettere in scena tutto questo ci siamo avvalsi della collaborazione di alcune agenzie esterne e soprattutto dello studio scenografico milanese Bigi+Gregoli; in particolare, Ferruccio Bigi, docente a Brera, ha lavorato recentemente a Bergamo in occasione degli allestimenti per il centenario di Tenaris Dalmine. Determinante sarà il coinvolgimento emotivo... non si potevano accostare prodotti senza legarli tra loro con un filo logico, senza pensare di inserirli in un ambiente che ne interpretasse e comunicasse i valori essenziali. Sarà una occasione di incontro e conoscenza unica."

Quale sarà il momento culminante dell'Expo Show?

"Sarà l'assemblea inaugurale, diversa nel modello rappresentativo, vedrà la presenza di Jean Paul Fitoussi, economista, che parlerà del futuro e degli scenari possibili in relazione alla complessità delle sfide imposte dalla

L'impresa bergamasca sarà festeggiata dal grande Expo Show che si terrà dal 7 al 10 giugno nei padiglioni della Fiera di Bergamo per iniziativa dell'Unione degli Industriali della Provincia.



globalizzazione e dai nuovi mercati, e verrà chiusa dall'intervento del Presidente Luca Cordero di Montezemolo che presenterà il progetto strategico di Confindustria. Per gli imprenditori ospiti, in ricordo del Centenario dell'Associazione, sarà consegnata una scultura di Getulio Alviani, uno dei massimi interpreti dell'arte cinetica e programmatica. Un'opera pregevole, a tiratura limitata, che abbiamo pensato proprio nel segno dell'innovazione, come innovatore è l'autore. Un richiamo alla creatività e alla concretezza per il materiale scelto, in questo caso l'acciaio, che più di altri simboleggia la nostra impresa."